



Istituto Tecnico "E. Mattei"

Via Principessa Margherita n.25 - 80074 Casamicciola Terme (NA)
Tel. 081994662 - 081994307 - 0813330782 - C.M. NATD05000B - C.F. 83001810635
natd05000b@istruzione.it - natd05000b@pec.istruzione.it - www.itmattei.edu.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO A.S.....

- Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)
- Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

Classe Sezione Indirizzo di studio:

Coordinatore di classe:

Referente di istituto:

SEZIONE A (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

DATI ANAGRAFICI E INFORMAZIONI ESSENZIALI DI PRESENTAZIONE

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
<input type="checkbox"/> Diagnosi specialistica	Redatta da..... in data (fascicolo digitale dell'alunno con prot.n.....del) <u>Specialisti di riferimento :</u> <u>Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti:</u>
<input type="checkbox"/> Relazione del Cdc/team docenti NB: se deliberato dal Cdc	Relazione redatta da.....in data.....
Caratteristiche percorso didattico pregresso	
Informazioni dalla famiglia	
Altre osservazioni	

SEZIONE B – PARTE I (ALLIEVI CON DSA)

1. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI : vedi documentazione allegata

LETTURA <i>(velocità, correttezza, comprensione)</i>	diagnosi	osservazione
SCRITTURA <i>(tipologia di errori, grafia, produzione testi: ideazione, stesura, revisione)</i>	diagnosi	osservazione
CALCOLO <i>(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)</i>	diagnosi	osservazione
ALTRI DISTURBI ASSOCIATI	diagnosi	osservazione

Note

1. *Informazioni da diagnosi specialistica*
2. *Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti,).*
3. *Livelli di competenza nella lettura e scrittura*
4. *Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)*
5. *Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica)*

6. *Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici*

2. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

- ☐ Collaborazione e partecipazione:
- ☐ Relazionalità con compagni/adulti
- ☐ Frequenza scolastica
- ☐ Accettazione e rispetto delle regole
- ☐ Motivazione al lavoro scolastico
- ☐ Capacità organizzative
- ☐ Rispetto degli impegni e delle responsabilità
- ☐ Consapevolezza delle proprie difficoltà
- ☐ Senso di autoefficacia
- ☐ Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline

3. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	<i>Informazioni ricavabili da: diagnosi/incontri con specialisti</i>	<i>Informazioni ricavabili da: rilevazioni effettuate dagli insegnanti</i>
Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche (<i>formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua...</i>)		
Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (<i>date, definizioni, termini specifici delle discipline.</i>)		
Capacità di organizzare le informazioni (<i>integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti</i>)		

SEZIONE B – PARTE II (ALLIEVI CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI)

Rientrano in questa sezione le tipologie di disturbo evolutivo specifico (non DSA) e le situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico citate dalla C.M. n. 8 del 06/03/2013

1) DOCUMENTAZIONE GIÀ IN POSSESSO

- Diagnosi di _____
- Documentazione altri servizi (tipologia) _____
- Relazione del consiglio di classe/team- in data _____

2) INFORMAZIONI SPECIFICHE DESUNTE DAI DOCUMENTI SOPRA INDICATI

3) DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE

- per **gli allievi con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale**, senza diagnosi specialistica, si **suggerisce la compilazione di una griglia osservativa**

- per **gli allievi con Disturbi Evolutivi Specifici** si suggerisce l'osservazione e la descrizione del comportamento e degli apprendimenti sulla base delle priorità di ciascuna disciplina, **anche** utilizzando gli **indicatori predisposti per gli allievi con DSA** (Sezione B parte I).

SEZIONE C - (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

Altre osservazioni

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	<input type="radio"/> Molto Adeguata	<input type="radio"/> Adeguata	<input type="radio"/> Poco Adeguata	<input type="radio"/> Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="radio"/> Molto Adeguata	<input type="radio"/> Adeguata	<input type="radio"/> Poco Adeguata	<input type="radio"/> Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	<input type="radio"/> Molto Adeguata	<input type="radio"/> Adeguata	<input type="radio"/> Poco Adeguata	<input type="radio"/> Non adeguata
Autostima	<input type="radio"/> Molto Adeguata	<input type="radio"/> Adeguata	<input type="radio"/> Poco Adeguata	<input type="radio"/> Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	<input type="radio"/> Molto Adeguata	<input type="radio"/> Adeguata	<input type="radio"/> Poco Adeguata	<input type="radio"/> Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	<input type="radio"/> Molto Adeguata	<input type="radio"/> Adeguata	<input type="radio"/> Poco Adeguata	<input type="radio"/> Non adeguata
Rispetto degli impegni	<input type="radio"/> Molto Adeguata	<input type="radio"/> Adeguata	<input type="radio"/> Poco Adeguata	<input type="radio"/> Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	<input type="radio"/> Molto Adeguata	<input type="radio"/> Adeguata	<input type="radio"/> Poco Adeguata	<input type="radio"/> Non adeguata
Autonomia nel lavoro	<input type="radio"/> Molto Adeguata	<input type="radio"/> Adeguata	<input type="radio"/> Poco Adeguata	<input type="radio"/> Non adeguata

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- ☐ Strategie utilizzate: **sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, mappe concettuali.**
- ☐ Modalità di affrontare il testo scritto: **normalmente o col computer con correttore ortografico**
- ☐ Modalità di svolgimento del compito assegnato: **è sufficientemente autonomo, a volte, per alcune attività, necessita dell'azione di supporto del docente**

Nota Informazioni ricavate da osservazioni effettuate dagli insegnanti

STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- ☐ Strumenti informatici
- ☐ Fotocopie adattate
- ☐ Utilizzo del PC per scrivere
- ☐ Mappe concettuali

Nota Informazioni ricavate da osservazioni effettuate dagli insegnanti

INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- ☐ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
- ☐ Predisporre azioni di tutoraggio.
- ☐ Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).
- ☐ Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- ☐ Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- ☐ Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- ☐ Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- ☐ Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- ☐ Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- ☐ Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
- ☐ Altro.....

ATTIVITA' PROGRAMMATE

- ☐ Attività di recupero
- ☐ Attività di consolidamento e/o di potenziamento
- ☐ Attività di laboratorio
- ☐ Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- ☐ Attività all'esterno dell'ambiente scolastico
- ☐ Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

- dalla lettura ad alta voce;
- dal prendere appunti;
- dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
- dal copiare dalla lavagna;
- dalla dettatura di testi/o appunti;
- da un eccessivo carico di compiti a casa
- dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
- dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni
- altro (es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)

STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

- libri digitali
- tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe

- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
- risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, ...)
- software didattici free
- computer con sintetizzatore vocale
- vocabolario multimediale

MISURE PREVISTE PER MATERIE/AMBITI

In particolare in relazione alle materie e agli ambiti disciplinari si prevede l'utilizzazione delle misure dispensative e compensative come segue.

ITALIANO SCRITTO:

- Evitare l'approccio globale
- Prediligere il metodo fonologico, ortografico, lessicale
- Favorire l'uso del carattere stampato maiuscolo
- Fornire all'allievo la lettura ad alta voce del testo, da parte del tutor, anche durante le verifiche
- Evitare la scrittura sotto dettatura, anche durante le verifiche
- Utilizzare testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine
- Privilegiare nelle verifiche scritte e orali concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni
- Evitare di far prendere appunti e ricopiare testi: fornire altresì appunti che supportino l'allievo nello studio (slides, documenti informatici, ecc.)
- Ridurre il numero delle domande nelle consegne scritte o la lunghezza del testo o garantire tempi più lunghi
- Evitare, secondo i casi, le risposte V o F
- Evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione
- Privilegiare l'utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto alle acquisizioni teoriche delle stesse
- Nell'analisi:
 - Utilizzare la suddivisione del periodo in sintagmi, laddove si presenti la necessità reale
 - Fornire l'articolazione della struttura del testo (nominazione) nelle produzioni scritte e nella comprensione del testo dove è necessario
- Utilizzare la regola delle 5 W per i testi che lo richiedono
- Pianificare la produzione scritta, con relativa argomentazione da parte del docente, finalizzata a contestualizzare il testo
- Incentivare a casa e in classe l'utilizzo del p.c. e del vocabolario elettronico
- Consentire l'uso del registratore o Smart pen
- Prevedere l'utilizzo di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine
- Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché l'allievo possa prendere atto dei suoi errori
- Fissare le verifiche programmandole, senza spostare le date
- Favorire le verifiche nelle prime ore del mattino
- Riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa dovuta, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente
- Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici, etc.)
- Valutare le conoscenze e non le carenze
- Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.

ITALIANO ORALE:

- Limitare o evitare la lettura ad alta voce
- Fornire all'allievo la lettura ad alta voce del testo da parte del tutor, anche durante le verifiche
- Leggere all'allievo le consegne degli esercizi
- Utilizzare testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine
- Evitare di far prendere appunti: fornire altresì appunti che supportino l'allievo nello studio (slides, documenti informatici, ecc.)

- Integrare libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo stampato (preferibilmente ARIAL 12-14)
- Privilegiare nelle verifiche scritte ed orali concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni
- Evitare la memorizzazione di sequenze (poesie, etc.)
- Incentivare a casa e in classe l'utilizzo di p.c. e sintesi vocale
- Consentire l'uso del registratore o Smart pen
- Prevedere l'utilizzo di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine
- Utilizzare le verifiche orali per le materie che prevedono la valutazione dell'orale, da concordarsi con l'allievo
- Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare, qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità e non per volontà propria
- Fissare interrogazioni e verifiche programmandoli, senza spostare le date
- Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno)
- Favorire le interrogazioni nelle prime ore del mattino
- Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché lo studente possa prendere atto dei suoi errori
- Valutare le conoscenze e non le carenze

Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.

LINGUA/E STRANIERA/E:

- Limitare o evitare la lettura ad alta voce
- Fornire all'allievo la lettura ad alta voce del testo da parte del docente, anche nelle verifiche
- Evitare di far prendere appunti e ricopiare testi: fornire altresì appunti che supportino l'allievo nello studio (slide, documenti informatici, ecc.)
- Evitare, di norma, gli esercizi di trasformazione
- Evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione
- Garantire l'approccio visivo e comunicativo alle Lingue
- Utilizzare schemi di regole
- Utilizzare mappe mentali e concettuali
- Pianificare la produzione scritta, con relativa argomentazione da parte del docente, finalizzata a contestualizzare il testo
- Privilegiare, nelle verifiche scritte e orali, concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni
- Favorire l'apprendimento orale in L2
- Consolidare gli apprendimenti, in forma orale
- Compensare le prove scritte con interrogazioni orali, valutando gli esiti positivi
- Utilizzare preferibilmente i colori per distinguere le forme grammaticali
- Consentire l'uso del registratore o Smart pen per le spiegazioni
- Incentivare a casa e in classe l'utilizzo del p.c. e del vocabolario elettronico
- Ridurre il numero delle domande nelle consegne scritte o la lunghezza del testo e garantire tempi più lunghi
- Evitare domande aperte in favore di verifiche strutturate
- Favorire risposte con se nelle verifiche scritte; qualora la prova risultasse non soddisfacente è necessario prevedere la prova orale sugli stessi contenuti
- Stimolare e supportare l'allievo nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità e non per volontà propria
- Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche corrette affinché l'allievo possa prendere atto dei suoi errori
- Fissare interrogazioni e verifiche programmandoli, senza spostare le date
- Evitare la sovrapposizione di verifiche (una sola verifica al giorno)
- Favorire le interrogazioni e le verifiche nelle prime ore del mattino
- Valutare il contenuto e non la forma
- Suddividere la valutazione della versione in due momenti:

- a) Morfosintattica (su visione dei sintagmi e loro sottolineatura con colori)
- b) Traduzione (accettata anche se fornita "a senso")
- Valutare le conoscenze e non le carenze
- Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.

MATEMATICA:

- Fornire all'allievo la lettura ad alta voce del testo, anche durante le verifiche
- Evitare di copiare espressioni matematiche e testi dalla lavagna, ma fornire all'allievo la parte scritta alla lavagna su supporto cartaceo, da utilizzare al momento della spiegazione o dell'esercizio
- Evitare di far prendere appunti: fornire altresì appunti che lo supportino nello studio (slides, documenti informatici, etc.)
- Favorire risposte concise nelle verifiche scritte e nelle interrogazioni
- Evitare, secondo i casi, le risposte V o F
- Evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione
- Privilegiare, nelle verifiche scritte e orali, concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni
- Favorire il linguaggio iconico
- Garantire l'uso:
 - della calcolatrice
 - delle tabelle con le formule matematiche
 - della tabella aritmetica
 - della tavola pitagorica
 - di tabella della memoria di ogni genere (tabella delle misure e delle formule)
- Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità e non per volontà propria, senza richiedere la regola a memoria
- Riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente
- Ridurre il numero degli esercizi o garantire tempi più lunghi
- Semplificare gli esercizi, senza modificare gli obiettivi o ridurre i contenuti
- Fissare interrogazioni e verifiche programmandoli, senza spostare le date
- Evitare la sovrapposizione di verifiche (una sola verifica al giorno)
- Favorire le interrogazioni e le verifiche nelle prime ore del mattino
- Prevedere l'utilizzo di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine
- Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché l'allievo possa prendere atto dei suoi errori
- Escludere dalla valutazione gli errori di trascrizione e di calcolo
- Valutare le conoscenze e non le carenze
- Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento

ALTRE MATERIE DI STUDIO E PROVE ORALI:

- Limitare o evitare la lettura ad alta voce
- Fornire all'allievo la lettura ad alta voce del testo, da parte del tutor, anche durante le verifiche
- Privilegiare nelle verifiche scritte e orali concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni
- Sintetizzare i concetti
- Esigere l'utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni anche su supporto digitalizzato (come è previsto nel colloquio dell'Esame di Stato) al fine di favorire la sequenzialità mnemonica
- Integrare i libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo (stampato preferibilmente in ARIAL 12/14)
- Evitare di far prendere appunti e di copiare testi dalla lavagna, fornendo all'allievo la parte scritta alla lavagna su supporto cartaceo, da utilizzare al momento della spiegazione o dell'esercizio

- Non pretendere lo studio mnemonico, ciò non toglie che con strategie compensative e nei tempi adeguati (soggettivi) si potranno verificare apprendimenti di questa natura
- Evitare domande aperte in favore di richieste mirate e/o a scelta multipla, secondo i casi
- Favorire risposte concise nelle interrogazioni
- Compensare le verifiche scritte con interrogazioni orali
- Evitare, secondo i casi, le risposte V o F
- Evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione
- Utilizzare le verifiche orali per le materie che prevedono la valutazione dell'orale, da concordarsi con l'allievo
- Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali: aiutandolo ad argomentare qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità e non per volontà propria, facilitando il recupero delle informazioni lessicali e migliorando l'espressione verbale che tende ad essere povera
- Fissare le interrogazioni programmandole, senza spostare le date
- Evitare la sovrapposizione di interrogazioni (una sola interrogazione o verifica al giorno)
- Favorire le interrogazioni nelle prime ore del mattino
- Prevedere l'utilizzo di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine
- Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché l'allievo possa prendere atto dei suoi errori
- Valutare le conoscenze e non le carenze
- Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

- verifiche orali programmate
- compensazione con prove orali di compiti scritti
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..)
- valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- prove informatizzate
- valutazione dei progressi in itinere

PATTO EDUCATIVO (Si concorda con la famiglia e lo studente)

Si concordano:

- **riduzione** del carico di studio individuale a casa;
- **l'organizzazione** di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro;
- **le modalità di aiuto:** (chi segue l'allievo nello studio, per quanto tempo, come, per quali discipline)

.....

.....

.....

- **gli strumenti** compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri,) strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo)
- **le verifiche** sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

Docenti del Consiglio di Classe

Genitori

Studente

Dirigente Scolastico